

CAMPO DI APPLICAZIONE	La presente scheda si applica a tutti i campioni di materiale istologico e citologico provenienti dalle UU.OO./SERV. ospedalieri e territoriali dall'ASST della Valcamonica.		
MODULISTICA	La modulistica, che deve essere compilata per l'inoltro dei campioni, è la seguente:		
	ISTOLOGICI	richiesta gialla	M AnP 003
	CITOLOGICI	richiesta verde	M AnP 004
	ESTEMPORANEE	richiesta rosa	M AnP 005
	Scheda anamnestica prelievo HPV test e Pap Test	ANAMNESI Test HPV/Pap test	M DPMPIS 037
	RICHIESTA ESAME CITOLOGICO CERVICO-VAGINALE /PAP-TEST/test HPV	richiesta arancio	M AnP 006
	LIBERA PROFESSIONE	richiesta azzurra	M AnP 007
	ESAME ISTOLOGICO BIOPSIE OSTEOMIDOLLARI	richiesta bianca	M AnP 008
	ESAME ISTOLOGICO PER BIOPSIE INTESTINALI	richiesta bianca	M AnP 009
	ESAME CITOLOGICO PER AGOASPIRAZIONE	richiesta bianca	M AnP 010
	RICHIESTA ESAME ISTOLOGICO BIOPSIA PROSTATICA	richiesta bianca	M AnP 011
	RICHIESTA PER BIOPSIE CUTANEE	richiesta bianca	M AnP 012
	RICHIESTA ESAME ISTOLOGICO GINECOLOGIA	richiesta bianca	M AnP 013
	RICHIESTA ESAME ISTOLOGICO Core-biopsy/mammotome	richiesta bianca	M AnP 041
RICHIESTA ESAME ISTOLOGICO per BIOPSIE EPATICHE	richiesta bianca	M AnP 042	
DATI ANAGRAFICI E DATI DI PROVENIENZA DEL MATERIALE	Tutti i campioni e le relative richieste devono essere identificati da etichetta riportante i seguenti dati anagrafici del paziente: – cognome e nome – data di nascita – sesso – comune di residenza – reparto o struttura sanitaria che richiede l'esame (barrare la casella dell'interno o esterno).		

	<p>In assenza di etichetta identificativa, gli stessi dati devono essere riportati sulla richiesta e relativo contenitore (i nomi vanno scritti per esteso senza punti o abbreviazioni) ed in entrambi i casi, sulla richiesta, vanno aggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – data del prelievo – destinatario della risposta: reparto o medico da indicare se diverso dal richiedente – timbro e/o firma leggibile del medico richiedente e specialista che ha richiesto l'esame.
MATERIALE INVIATO	<p>Indicare in modo chiaro, nell'apposito spazio, il materiale effettivamente prelevato e la sede anatomica del prelievo, senza abbreviazioni o sigle. Contrassegnare con numeri progressivi la sequenza dei campioni multipli.</p> <p>Non ci devono essere discrepanze tra i dati riportati sulla richiesta e quelli scritti sull'etichetta del contenitore corrispondente.</p>
NOTIZIE CLINICHE E QUESITO DIAGNOSTICO	<p>Indicare, nell'apposito spazio, la diagnosi clinica o il sospetto diagnostico; nei moduli specifici per tipologia di campione, compilare tutti i campi riportati (per esempio: data dell'ultima mestruazione per la patologia uterina...)</p> <p>Segnalare l'eventualità di patologia clinica infettiva (HIV; HCV...).</p>
EVENTUALI ESAMI PRECEDENTI	<p>Indicare, nell'apposito spazio, gli esami istologici/citologici effettuati in passato e, se eseguiti in altra sede, annotare la diagnosi.</p> <p>Riferire dati di laboratorio e di radiologia o altro attinente.</p> <p>Qualora necessario, annotare nello spazio sottostante schemi, disegni ecc. riguardanti l'orientamento anatomico del materiale inviato.</p>
INDICAZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLE ETICHETTE IDENTIFICATIVE	<p>I campioni devono essere contrassegnati con etichetta adesiva prestampata di identificazione.</p> <p>Inoltre, oltre ai dati anagrafici, devono essere riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il reparto di provenienza – la data del prelievo – la natura e la sede del campione prelevato – il numero progressivo per campioni multipli. <p>Nel caso di contenitori di piccole dimensioni si possono utilizzare normali etichette adesive scrivendo tutti i dati necessari all'identificazione.</p>
MODALITÀ DI INVIO DEI CAMPIONI ISTOLOGICI	
GENERALITÀ	<p>Ogni campione deve essere accompagnato da specifica richiesta di esame istologico, come da modulistica (vedi paragrafo precedente), compilata in ogni sua parte in modo leggibile</p> <p>Dopo la dissezione chirurgica, il materiale prelevato deve essere inviato integro e privo di sezioni o tagli di alcun genere.</p> <p>Per facilitare la descrizione e il campionamento delle lesioni si richiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'indicazione di punti di reperi tramite filo chirurgico; b) segmenti metallici o spilli colorati per orientare il pezzo operatorio c) la separazione e l'identificazione delle stazioni linfonodali da inviare in contenitori individuali adeguatamente contrassegnati con numeri progressivi. d) In alcuni casi, prontamente segnalati al blocco operatorio si

	preferisce ricevere i pezzi operatori a fresco.
LIQUIDO FISSATIVO	Tutti i campioni devono pervenire in barattoli contenenti formalina tamponata neutra al 4% in rapporto 1:10 (1 volume di materiale X 9 volumi di formalina).
FISSAZIONE PEZZI OPERATORI	<p>L'Operatore del Blocco Operatorio deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. preparare il contenitore di dimensioni adeguate al pezzo operatorio 2. contrassegnare lo stesso contenitore (non il coperchio) con relativa etichetta riportante: <ul style="list-style-type: none"> – dati anagrafici del paziente – etichetta di identificazione del campione e/o eventuale sede anatomica 3. riempire il contenitore con formalina tamponata al 4% 4. inserire il pezzo operatorio 5. ricoprire con altra formalina al 4% fino a circa il bordo del contenitore 6. se il pezzo operatorio dovesse galleggiare in superficie, porvi sopra delle garze assicurandosi che queste vengano imbibite di formalina al 4% 7. chiudere ermeticamente il contenitore 8. inviare il campione con relativa richiesta di esame istologico in Anatomia Patologica se possibile, nella stessa giornata dell'intervento nel rispetto dell'orario di accettazione dei campioni (entro ore 15:00) o concordando l'invio con uno dei Patologi presenti 9. inviare tutti i pezzi operatori relativi a resezioni dello stomaco, grosso intestino o mammella, non più tardi di un'ora dall'intervento (come da Decreti Regione Lombardia n. 4497 e 4498 del 03.06.2015) 10. inviare le resezioni del retto a fresco (senza formalina) immediatamente dopo l'intervento chirurgico per valutazione macroscopica del mesoretto (Decreto Regione Lombardia n. 4498 del 03/06/2015).
CAMPIONI ISTOLOGICI CHE PERVENGONO IN CONTENITORI PER PRERIEPITI DI FORMALINA DOTATI DI SISTEMI DI SICUREZZA PER GLI UTILIZZATORI	PER I CAMPIONI ISTOLOGICI CHE PERVENGONO NEI CONTENITORI CON SISTEMI DI SICUREZZA SI RACCOMANDA DI VERIFICARE CHE LA FORMALINA CONTENUTA NEL TAPPO SCENDA COMPLETAMENTE NEL CONTENITORE CONTENENTE IL TAMPONE ED IL CAMPIONE STESSO. PER GLI ULTERIORI INDICAZIONI DI UTILIZZO SI RIMANDA ALLA SCHEDA TECNICA FORNITA DALLA DITTA.
BIOPSIE ENDOSCOPIA DIGESTIVA	Devono pervenire nelle provette dedicate orientate su filtri di acetato di cellulosa.
BIOPSIE OSTEOMIDOLLARI	Devono essere immerse nel liquido di Hollande (fornito dall'UO di AnP) e non in formalina. Se il prelievo viene eseguito il venerdì o un giorno prefestivo, indicare sulla richiesta l'ora del prelievo stesso, per il monitoraggio della fissazione in Hollande ed il successivo trasferimento in formalina tamponata al 4%.
LINFONODO SENTINELLA MAMMELLA	Segue le indicazioni della scheda dedicata (S AnP 005).
LINFONODO SENTINELLA MELANOMA	Segue le indicazioni della scheda dedicata (S AnP 006).
BIOPSIE PROSTATICHE	Seguono le indicazioni della scheda dedicata (S AnP 007).

FETI E PLACENTE	Devono essere consegnati possibilmente in giornata, tutti privi di liquido fissativo, nel rispetto degli orari di accettazione previsti dall'UO di Anatomia Patologica. Gli stessi, nei giorni di chiusura dell'Anatomia Patologica possono essere conservati senza fissativo in frigorifero fino al momento della consegna, per un tempo massimo di tre giorni. E' importante che una volta tolto dal frigorifero, il materiale sia immediatamente consegnato al Servizio di Anatomia Patologica.
PRODOTTI DEL CONCEPIMENTO	Le IVG e gli aborti interni entro la 12 settimana di gestazione devono pervenire, al momento, in formalina tamponata al 4%. In merito, si resta in attesa delle disposizioni della Direzione Medica di Presidio, Sanitaria e Generale).
MODALITÀ DI INVIO DEI CAMPIONI CITOLOGICI	
GENERALITÀ	I campioni citologici (fatta eccezione per i campioni urinari dei pazienti esterni) devono essere inviati entro le ore 15 dei giorni lavorativi. Ogni campione deve essere accompagnato dalla richiesta di esame citologico, come da modulistica (vedi paragrafo precedente), compilata in ogni sua parte in modo leggibile. Il liquido biologico deve pervenire in contenitori adeguati al quantitativo (provette o barattoli con tappo a vite) immediatamente dopo il prelievo/raccolta, privo di qualunque liquido fissativo . Nei giorni di chiusura dell'Anatomia Patologica, i liquidi e versamenti, possono essere conservati senza fissativo in frigorifero fino al momento della consegna, per un tempo massimo di tre giorni.
LIQUIDO CEFALO-RACHIDIANO (LIQUOR)	deve pervenire immediatamente dopo il prelievo/raccolta, privo di qualunque liquido fissativo, entro e non oltre le ore 15:00 dei giorni lavorativi. In caso di emergenza o di impossibilità ad inviare il materiale entro le ore 15 o durante i giorni di chiusura del Servizio, bisogna rivolgersi al tecnico di laboratorio reperibile
URINE	Si rimanda alla scheda dedicata (S AnP 003). I campioni devono essere consegnati unitamente al Modulo AnP 014 "Dati anamnestici del paziente che esegue esame citologico delle urine", debitamente compilato.
ESPETTORATO	Si rimanda alla scheda dedicata (S AnP 004).
MODALITÀ DI INVIO PRESTAZIONI PARTICOLARI	
CAMPIONI PER ESAME INTRAOPERATORIO (ESTEMPORANEA)	Si rimanda alla scheda dedicata (S AnP 071).
RISCONTRI DIAGNOSTICI	Si rimanda alla scheda dedicata (S AnP 082).
MODALITÀ DI INVIO DELLO STRISCIO CERVICO-VAGINALE (PAP-TEST) E CAMPIONE PER HPV TEST	Ogni campione (striscio e provetta per HPV-test) deve essere accompagnato da apposita richiesta di esame Cervico-Vaginale. - Scheda anamnestica prelievo HPV test e Pap Test (ANAMNESI test HPV M DPMPIS 037) se in regime di screening ; - M AnP 006 "Richiesta esame citologico cervico-vaginale /pap-test/test HPV" se in libera professione o con impegnativa SSN anche per follow-up oncologico.

	<p>Le schede devono essere compilate in ogni parte ed in modo leggibile. I campioni devono pervenire seguendo le modalità seguenti: Il vetrino inviato (Pap-Test), già strisciato e fissato con spray fissativo, deve essere identificato con nome, cognome e data di nascita della paziente seguiti dal numero progressivo dell'esame assegnato dal sistema informatico del Centro Screening, utilizzando matita non copiativa e grafia chiara. Accertarsi che la scritta sia effettuata sulla banda smerigliata (dallo stesso lato dello striscio). Il prelievo per il test HPV deve riportare l'etichetta contenente i dati anagrafici della paziente e del numero progressivo dell'esame assegnato dal sistema informatico del Centro Screening.</p> <p>Il Centro Screening di Breno invia secondo le modalità seguenti: ripone ogni pap-test nell'apposito contenitore plastificato per vetrini, il corrispondente prelievo per test-HPV e la relativa richiesta all'interno di un busta plastificata per il rischio biologico a doppia tasca, una per la richiesta e l'altra per i campioni. Stila un elenco "piano di lavoro presentate" (riferito al numero delle pazienti che effettivamente si sottopongono ai test di screening), riportante i dati anagrafici delle pazienti ed i numeri di identificazione degli strisci e provette, riportati sui vetrini, sulle provette e sulle richieste.</p> <p>Per il trasporto e l'invio in Anatomia Patologica deve utilizzare contenitore chiuso, conforme alle disposizioni di legge per il trasporto di materiale biologico.</p> <p>Il Pap-test eseguito fuori regime di Screening deve pervenire in UO con le stesse modalità, fatta eccezione per il modulo di richiesta esame (M AnP 006) il numero progressivo di accettazione che viene generato dal sistema informatico di UO e non da quello del Centro Screening.</p>
<p>MODALITÀ DI INVIO DEI CAMPIONI PROVENIENTI DALL'OSPEDALE DI EDOLO</p>	<p>Il materiale che viene inviato dal Presidio Ospedaliero di Edolo, deve pervenire nella UO di AnP negli appositi contenitori adibiti al trasporto di materiale biologico, come da Circolare n. 16 del 20 luglio 2004 Ministero Della Sanità "Spedizione di materiali biologici deperibili e potenzialmente infetti". I contenitori devono essere ben chiusi e posizionati con l'apertura verso l'alto. I campioni biologici separati dalle relative richieste e dal registro di accompagnamento protetti da cartelletta plastificata per evitare che vengano in contatto con liquido fuoriuscito accidentalmente.</p>
<p>MODALITÀ DI INVIO DEI CAMPIONI PROVENIENTI DAI PPE</p>	<p>Si seguono le indicazioni della scheda S AnP 100 "Gestione amministrativa esame citologico urinario presso PPE</p>

AGGIORNATO AL 21.08.2019

Direttore UOC Anatomia Patologica
Dr.ssa Roberta Marchione